

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 84 del 15/05/2018**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, Sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 478/2018 pubblicata il 28.02.2018, R.G. 1996/2013 e sentenza del Tribunale di Bari, sezione lavoro, n.398/2018 pubblicata il 31.01.2018, R.G.10960/2014.**

### Relazione allo schema di disegno di legge per riconoscimento di debiti fuori bilancio

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue:

- 1) con sentenza n. 478/2018 del 28.02.2018, emessa dalla Corte di Appello di Bari, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento dell'indennità di occupazione di immobili in favore della signora Testini M.M., rappresentata dall'avv. Murolo Domenico. La Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali ha ricevuto ed acquisito in atti la sentenza con prot. AOO036 n.2726 del 20.03.18, provvedendo ad informare l'avvocato della disponibilità dell'Ente ad estinguere l'obbligazione, nei tempi comunque imposti dal D.Lgs. 118/2011 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011.

Spese complessive per sorte capitale ed interessi: €8364,11 per Testini M.M.

Competenze e spese legali: €1254,70 in favore dell'avv. Murolo D.

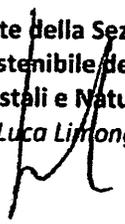
- 2) con sentenza n. 398/2018 del 31.01.2018, emessa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento di differenze retributive in favore del sig. Prisciandaro V. difeso e rappresentato dall'avv. Goffredo L. La Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali ha ricevuto ed acquisito in atti la sentenza, provvedendo ad informare l'avvocato della disponibilità dell'Ente ad estinguere l'obbligazione, nei tempi comunque imposti dal D.Lgs. 118/2011 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011.

Spese complessive per sorte capitale, interessi e rivalutazione monetaria: €981,42 per Prisciandaro V.

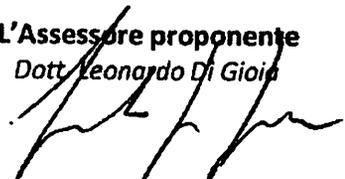
Competenze e spese legali: €491,65 in favore dell'avv. Goffredo L.

In definitiva, si propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo pari ad €11091,88.

Il Dirigente della Sezione  
Gestione Sostenibile delle Risorse  
Forestali e Naturali  
Dott. Luca Limongelli



L'Assessore proponente  
Dott. Leonardo Di Gioia



**Legge Regionale****2018, n.**

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, sentenza n. 478/2018 del 28.02.2018, emessa dalla Corte di Appello di Bari, sentenza n. 398/2018 del 31.01.2018, emessa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

**Articolo 1****(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73<sup>1</sup> lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n.118)**

1. E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€11091,88** derivante dalla sentenza n. 478/2018 del 28.02.2018, emessa dalla Corte di Appello di Bari per totali **€9618,81** e dalla sentenza n.398/2018 del 31.01.2018, emessa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro per totali **€1473,07**.

**Articolo 2****(Norma finanziaria)**

1. Al finanziamento della spesa di cui al precedente articolo 1, si provvede con la seguente imputazione:

- limitatamente alla sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di **€5881,63** della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione in aumento di **€5229,90** sulla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 capitolo 121050, "Spese per le indennità di occupazione dei terreni compresi nel rimboschimento e per gli interventi manutentori sui rimboschimenti realizzati ai sensi dell'art.60 della legge 29.04.1949, n.264 L.R.25/74" e di **€651,73** sulla missione 9, programma 5, titolo 1, capitolo 4120 "Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19";
- per gli interessi sulla sorte capitale pari ad **€3318,56**, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap.1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";
- per le somme dovute a titolo di rivalutazione ammontanti ad **€145,34**, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione";
- per le spese procedurali e legali pari ad **€1746,35**, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".